

REPUBBLICA ITALIANA

CITTA' DI VIBO VALENTIA

Rep. n. 52

OGGETTO: Lavori di risanamento ambientale per problemi igienico-sanitari e motivi di ordine pubblico in Via Cicerone e Viale Regina Margherita di Vibo Valentia. **Contratto d'appalto.**

CUP E49J13000430004 - CIG 55676802E2

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

L'anno duemilaquattordici (2014) il giorno 28 (ventotto) del mese di marzo ed alle ore 12 e 20 presso la Sede Municipale del Comune di Vibo Valentia (VV), in Piazza Martiri d'Ungheria, avanti a me dott.ssa Adriana Maria Stella Teti, Vice Segretario Generale del Comune di Vibo Valentia, a questo autorizzato, ai sensi dell'art. 97 – comma 4 lett. c) del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si sono personalmente costituiti:

1) l'Arch. Claudio Sergio Decembrini, nato a Vibo Valentia il giorno 14 settembre 1952 (codice fiscale: DCM CLD 52P14 F537Y), il quale dichiara di intervenire nel presente atto esclusivamente, in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Vibo Valentia (partita IVA 00302030796) nella sua qualità di delegato dal Dirigente Responsabile ai sensi dell'art. 17 - comma 1 bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. in quanto Posizione Organizzativa del Settore 5 - Tecnico, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Comune";

2) il sig. Vincenzo Barbuto, nato a Vibo Valentia (VV) il 08 settembre 1967 (codice fiscale BRB VCN 67P08 F537I), il quale dichiara di intervenire ed agire in quest'atto nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa

SO.CO.GEN Società Costruzioni Generali s.r.l., con sede in Vibo Valentia, via Lacquari snc (partita IVA 02482140791), iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato di Vibo Valentia in data 22 gennaio 2002, con il numero R.E.A. 156637, giusta dichiarazione resa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che si trova acquisita agli atti del Comune, società che nel prosieguo dell'atto sarà chiamata anche "Appaltatore".

Detti componenti, delle cui identità personali, Io Vice Segretario Generale rogante sono certo, rinunziano, con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni.

Le Parti dichiarano quanto appresso:

- che con determinazione del Dirigente il Settore 5 – Tecnico n. 480 del 31 dicembre 2013, è stata approvata la perizia giustificativa, redatta dal geom. Alfonso Colaci, relativa ai lavori di risanamento ambientale per problemi igienico-sanitari e motivi di ordine pubblico in Via Cicerone e Viale Regina Margherita di Vibo Valentia, per l'importo complessivo di €. 50.000,00 (euro cinquantamila/00) IVA ed oneri compresi;

- che la spesa necessaria per l'esecuzione di tali opere, è stata impegnata con la citata determinazione del Settore 5 n. 480 del 31 dicembre 2013, sui fondi del bilancio comunale;

- che, stante l'urgenza, i lavori, oggetto del presente contratto, sono stati affidati a cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, comma 8 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., all'impresa SO.CO.GEN. srl, ditta di fiducia del Comune, la quale si è resa disponibile ad eseguirli per l'importo di €. 44.545,45 (euro quarantaquattromilacinquecentoquarantacinque/45) oneri per la sicurezza

compresi, oltre IVA al 10%.

Premesso:

- che l'Appaltatore ha dichiarato, in data 30 gennaio 2014, di non rientrare in nessuna delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e che, nei propri confronti, non esistono cause di divieto, decadenza, sospensione, di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;

- che il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva, in attesa che pervengano a questo Comune le informazioni previste dall'articolo 67 e dall'art. 84 comma 4 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. nei confronti dell'Appaltatore, richieste, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., con nota prot. 5020, in data 31 gennaio 2014, in applicazione al protocollo di legalità del 26 marzo 2004, stipulato tra il Comune e la Prefettura di Vibo Valentia;

- che, a seguito di richiesta telematica da parte del Comune, lo Sportello Unico Previdenziale della Cassa Edile di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, in data 04 febbraio 2014, ha rilasciato il Documento Unico di Regolarità Contributiva che si allega al presente atto in forma digitale;

- che tutti gli atti citati e non materialmente allegati quali parti integranti del presente atto, sono depositati presso il Settore 5;

- che l'Appaltatore ha dichiarato, in data 30 gennaio 2014, di non essere tenuto al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge 12/03/1999, n. 68, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;

- che è intenzione delle Parti comparenti come sopra costituite tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO:

ARTICOLO 1: Oggetto dell'appalto.

Il Comune conferisce all'Appaltatore, che accetta, l'appalto dei lavori di risanamento ambientale per problemi igienico-sanitari e motivi di ordine pubblico in Via Cicerone e Viale Regina Margherita di Vibo Valentia.

ARTICOLO 2: Corrispettivo dell'appalto.

Il corrispettivo dovuto dal Comune all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in complessivi €. 44.545,45 (euro quarantaquattromilacinquecentoquarantacinque/45) oltre IVA al 10%, così composto:

€. 41.545,45 (euro quarantunomilacinquecentoquarantacinque/45) per lavori;

€. 3.000,00 (euro tremila/00) per oneri per la sicurezza.

ARTICOLO 3: Tracciabilità dei flussi finanziari:

a) l'Appaltatore espressamente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'art. 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i;

b) si prevede una clausola risolutiva automatica nel caso in cui eventuali transazioni dovessero essere eseguite senza avvalersi di Banche o di Poste S.p.A. - A tal fine la stazione Appaltante provvederà a comunicare all'Appaltatore l'immediata risoluzione del contratto mediante raccomandata A.R. che avrà valore meramente accertativo e dichiarativo, verificandosi la risoluzione al momento stesso dell'accertamento della violazione;

c) i pagamenti dovranno obbligatoriamente riportare i codici CIG e CUP assegnati all'intervento.

ARTICOLO 4: Modalità di pagamento.

Il pagamento sarà effettuato con bonifico bancario su c/c dedicato alle commesse pubbliche, in esecuzione ad apposito provvedimento dirigenziale.

ARTICOLO 5: Obblighi dell'Appaltatore.

L'appalto viene concesso dal Comune ed accettato dall'Appaltatore alle condizioni ed alle modalità contenute nella perizia giustificativa, redatta ai sensi dell'art. 175 del DPR 207/2010 e s.m.i., approvata con determinazione del Dirigente il Settore 5 n. 480 del 31 dicembre 2013 ed in ottemperanza al verbale di affidamento diretto (ordine d'esecuzione lavori) e verbale di consegna, redatto in data 31 dicembre 2013.

I suddetti documenti, che sono depositati agli atti del Comune unitamente alla citata determinazione n. 480 del 31 dicembre 2013 di approvazione, si intendono facenti parte sostanziale del contratto, anche se allo stesso non materialmente allegati.

L'Appaltatore si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di Polizia ed in ogni caso al Comune, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nella fase d'esecuzione dei lavori.

Le Parti si impegnano, inoltre, a rispettare le disposizioni vigenti del Capitolato Generale d'Appalto del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 e del Regolamento di attuazione dei Lavori Pubblici DPR 207/2010 e s.m.i..

ARTICOLO 6: Tempi d'esecuzione lavori.

L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza che i lavori dovranno essere

ultimati entro 50 (cinquanta) giorni lavorativi, decorrenti dal 23 gennaio 2014.

ARTICOLO 7: Risoluzione e recesso.

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 134 e seguenti del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

ARTICOLO 8: Definizione delle controversie.

E' esclusa la clausola arbitrale. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 240 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., saranno deferite all'autorità giudiziaria ordinaria.

ARTICOLO 9: Cauzione definitiva.

L'Appaltatore è esonerato dal costituire la cauzione definitiva in quanto ha già regolarmente eseguito i lavori di cui al presente atto, giusta comunicazione del Settore 5 prot. n. 12396 del 14 marzo 2014, sotto riserva di legge.

ARTICOLO 10: Divieto di cessione del contratto.

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 118, comma 1, del D.Lgs. n. 163/206 e s.m.i.

ARTICOLO 11: Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti.

L'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'articolo 90, comma 9, lettera b) del decreto legislativo 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori edili e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in

vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'Appaltatore, altresì, ha l'obbligo:

a) di applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione Calabria, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali ed integrativi territoriali vigenti nella Regione Calabria durante lo svolgimento di lavori, ivi compresa l'iscrizione delle imprese e dei lavoratori stessi alle Casse Edili presenti sul territorio regionale e agli organismi paritetici previsti dai contratti d'appartenenza;

b) di rispondere dell'osservanza delle condizioni economiche e normative dei lavoratori previste dai contratti collettivi nazionali ed integrativi regionali o provinciali vigenti, ciascuno in ragione delle disposizioni contenute nel contratto collettivo della categoria di appartenenza.

Il pagamento dei corrispettivi a titolo d'acconto e di saldo da parte della Stazione Appaltante per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della dichiarazione di regolarità contributiva, rilasciata dagli Enti competenti, ivi comprese le Casse Edili di riferimento competenti.

Tale dichiarazione acquisita, produce i suoi effetti ai fini dell'acconto successivo. Qualora, su istanza degli Enti competenti o degli stessi lavoratori, eventualmente assistiti dalle organizzazioni sindacali, siano accertate irregolarità retributive e/o contributive da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante provvederà al pagamento delle somme corrispondenti, utilizzando le ritenute di cui all'articolo 7, comma 2, del Capitolato generale d'appalto di cui al D.M. 145/2000, nonché gli importi dovuti all'Impresa a titolo di pagamento dei lavori eseguiti e, ove occorra, anche incamerando la

cauzione definitiva. In ogni caso sarà applicato l'art. 4 del D.P.R 207/2010 e s.m.i..

ARTICOLO 12: Spese contrattuali.

Sono a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 139 del D.P.R 207/2010 e s.m.i. e dell'articolo 8 del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 145/2000, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico del Comune di Vibo Valentia.

ARTICOLO 13: Registrazione.

Le Parti dichiarano, ai fini fiscali, che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette al pagamento dell' IVA, per cui si richiede l'applicazione della tassa di registro in misura fissa.

ARTICOLO 14: Trattamento dei dati personali.

Il Comune, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 2003 e s.m.i., informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Richiesto Io Vice Segretario ufficiale rogante ho ricevuto questo atto redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su n. 9 pagine a video, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono con firma digitale, ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. nel testo novellato dall'art. 6, comma 3, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.

PER IL COMUNE: Claudio Sergio Decembrini in qualità

L'APPALTATORE: Vincenzo Barbuto

IL VICE SEGRETARIO GENERALE: Adriana Maria Stella Teti

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 e 1342 c.c., le parti dichiarano di aver letto e compreso gli artt. 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 10 - 11 - 12 - 13 del presente contratto e di accertarne integralmente il contenuto.

PER IL COMUNE: Claudio Sergio Decembrini in qualità

L'APPALTATORE: Vincenzo Barbuto

IL VICE SEGRETARIO GENERALE: Adriana Maria Stella Teti